



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA	ARCHITETTURA E AMBIENTE COSTRUITO
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARCHITETTURA
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50053-Discipline storiche per l'architettura
CODICE INSEGNAMENTO	00916
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/18
DOCENTE RESPONSABILE	SUTERA DOMENICA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	112
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	88
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SUTERA DOMENICA Lunedì 09:00 10:30 Dipartimento di Architettura DARCH Edificio 14 - Corpo C, stanza 101, viale delle Scienze, 90108 Palermo - Italia appuntamento da confermare con il docente tramite mail

DOCENTE: Prof.ssa DOMENICA SUTERA

PREREQUISITI	Conoscenze di base di storia tra età antica ed età moderna
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione.</p> <p>Gli studenti acquisiranno le conoscenze di base della disciplina Storia dell'Architettura e gli strumenti critici necessari per la comprensione dei fenomeni presi in esame, con riferimento alle principali esperienze architettoniche svoltesi nel contesto europeo e in quello mediterraneo in un arco cronologico che spazia dall'antico al tardo Settecento.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Gli studenti svilupperanno, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti operativi trasmessi, capacità di lettura critica dell'architettura storica e dell'ambiente costruito, delle relative vicende progettuali e di cantiere.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Il percorso formativo permetterà agli studenti di individuare problematiche, processi e passaggi cruciali della storia dell'architettura occidentale e di sviluppare una attenzione critica nei confronti dello studio della disciplina e delle letture chiamate a interpretare i fenomeni e gli avvenimenti studiati.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Gli studenti acquisiranno un lessico tecnico legato alla specifica disciplina e affineranno la capacità espositiva e di utilizzo di un'adeguata metodologia analitica.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>Gli studenti svilupperanno la capacità di individuare, assimilare e valutare nozioni e ragionamenti tratti dalle lezioni e dai testi scientifici di riferimento, accrescendo la capacità di orientamento all'interno della produzione scientifica disciplinare.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dell'apprendimento consiste in prove scritte composte da riconoscimenti di architetture tra età antica e moderna. Le modalità di valutazione tengono conto della esattezza delle risposte; delle capacità critiche espresse; delle rimandi tra altre architetture dello stesso periodo. I test sono confrontabili e consentono di appurare il grado di conoscenze di base raggiunte e l'apporto critico individuale. La docenza fornisce preventivamente un elenco delle opere oggetto di riconoscimento su cui si svolgerà la prova scritta. La valutazione è espressa in trentesimi mentre la soglia di base (sufficienza) deve perlomeno dimostrare un grado di conoscenze di base raggiunto dallo studente.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze di base della disciplina, le metodologie di analisi e i criteri di lettura e di giudizio necessari per la comprensione e per l'interpretazione della storia dell'architettura indagata in area europea e occidentale in un arco cronologico che spazia dall'età antica a quella tardo barocca. Alla fine del corso lo studente svilupperà, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e degli strumenti operativi trasmessi, capacità di orientamento e di lettura critica dell'architettura storica, dei differenti linguaggi che la connotano, dei suoi processi di ideazione e costruzione nei vari contesti indagati, alla luce di un confronto tra le diverse realtà regionali da osservare e interpretare attraverso uno specifico "occhio storicizzante".</p> <p>Il corso di Storia dell'architettura offre conoscenze riguardanti il progetto e la costruzione dell'architettura in età antica, medievale e moderna, in relazione alla loro genesi e agli attori coinvolti (architetti, committenti, maestri costruttori) con riferimento alle principali esperienze architettoniche svoltesi nel contesto europeo e in quello mediterraneo. Partendo dalla conoscenza del patrimonio architettonico greco-romano, il ciclo dei "rinascimenti", ovvero delle riscoperte e delle riletture di Roma o della Grecia, e – all'opposto- la distanza derivata dal confronto con il mondo antico (rilevabile, ad esempio nell'architettura gotica) costituiscono temi conduttori perseguibili nel lungo periodo indagato, parallelamente alla consapevolezza dell'esistenza di tradizioni, consuetudini e specifiche realtà locali (studiare la Sicilia, in tal senso, è un campo di indagine emblematico per la verifica di questi aspetti). Nei limiti di una visione di sintesi che il taglio del corso impone, l'approccio metodologico perseguito tende a estrapolare una serie di vicende emblematiche, legate a manufatti, ad aree culturali o a singoli protagonisti. Al fine di delineare i fondamentali fili rossi esistenti tra vicende apparentemente distanti, si terrà conto di tematiche storico-critiche di carattere trasversale quali: il rapporto tra teoria e prassi costruttiva; l'incontro tra culture locali e tendenze internazionali; la relazione tra avanguardia e tradizione; il rapporto tra innovazioni costruttive e ricerche espressive; il confronto tra diverse concezioni dello spazio architettonico.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	La didattica prevede lezioni frontali, seminari di approfondimento, partecipazione a convegni e visite in campo
TESTI CONSIGLIATI	<p>L. Patetta, "Storia dell'Architettura, Antologia Critica", Milano 1975.</p> <p>Sergio Bettini, "Lo spazio architettonico da Roma a Bisanzio", Bari, Dedalo, 1978.</p> <p>"Lineamenti di storia dell'architettura", introduzione e premessa di Arnaldo Bruschi e Gaetano Miarelli Mariani, Sovera, Roma 1994.</p> <p>Ulteriori approfondimenti bibliografici e materiali didattici verranno forniti durante il corso.</p>

Further bibliographical research and teaching materials will be provided during the course.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione metodologica e quadro cronologico complessivo
3	Il Mediterraneo in eta' greca
3	Il Mediterraneo in eta' romana
2	L'eta' di Costantino
3	Dopo il crollo dell'Impero Romano d'Occidente, l'architettura degli imperatori: Giustiniano, Carlo Magno
3	Il romanico. Le esperienze regionali
4	Il gotico. La rivoluzione dell'Ile de France
4	L'epoca delle cattedrali e dei castelli in Italia tra Duecento e Trecento
3	Le sperimentazioni del tardogotico
2	La riscoperta dell'Antico
3	Firenze, Filippo Brunelleschi, Leon Battista Alberti
2	Applicazioni urbane e grandi cantieri: Pienza, Urbino, Ferrara. Le citta' ideali
4	Realta' regionali nel Quattrocento: Il Meridione e la Sicilia; Venezia e Milano
3	Bramante a Roma e la sua cerchia
3	I protagonisti del Cinquecento romano e il cantiere di San Pietro
3	Giulio Romano a Mantova; Michelangelo tra Roma e Firenze
3	Il Cinquecento Veneto. La costruzione del linguaggio classicista
2	Trasformazioni urbane: Roma nell'eta' di Sisto V; Palermo e Messina
3	Roma nel XVII secolo. Una nuova generazione di architetti: Bernini, Borromini, Pietro da Cortona
2	Guarino Guarini e il ruolo della storia
2	Il classicismo francese. Le piazze reali come modello di rinnovamento urbano a Parigi
3	Architettura del primo Settecento a Roma e a Torino
2	Architettura e scenari urbani del Settecento: Praga, Vienna, Nancy, Trapani, Catania, Noto
2	La cultura architettonica europea verso i neo-stili
ORE	Esercitazioni
6	Prova scritta in itinere riferita alla prima parte del programma (arch. antica e medievale)
ORE	Altro
16	visite ai monumenti di Trapani e Palermo